

La setta degli Alchimisti. Il segreto dell'immortalità

Un thriller esoterico sorprendente e affascinante che tratta di inquisizione, alchimia e immortalità

E' in libreria dall'otto di aprile il thriller ***La setta degli Alchimisti. Il segreto dell'immortalità*** romanzo d'esordio di **Fabio Delizzos**.

L'autore in questo avvincente romanzo ci narra di un mistero che dalla fine del 1600 attraversa i secoli per giungere sino ai giorni nostri e gli ingredienti che formano questa miscela esplosiva sono Inquisizione, Alchimia e Immortalità. Ecco una breve nota per ognuna delle tre parole:

INQUISIZIONE

«Il boia era invisibile, solo un rantolo nell'ombra, pronto non già a dare la morte, ma a rasentarla, sapendola rimandare indietro ogni volta, come una palla nel gioco, per il proprio piacere e per quello dell'Honorando Magistrato, nel pieno rispetto della legge».

ALCHIMIA

«Non si può operare nell'arte dell'alchimia leggendo le opere dei Filosofi. Non potrete mai apprenderne i segreti così, perché essi sono stati occultati con simboli ed enigmi. Chi non è un iniziato non potrà mai decifrarli. [...]

Seguiteci con attenzione, dunque, e guardate quello che abbiamo da mostrarvi».

IMMORTALITÀ

«Bere questa medicina serve solo a rimpiangere a lungo di averla bevuta. Forse vi riuscirà difficile crederlo, ma ci si può stancare persino di vivere».

Tutto inizia proprio alla fine del '600. Un grande alchimista, Francesco Carbonelli è condannato a morte dall'Inquisizione, ma il cardinale Ravelli lo grazia e lo tiene prigioniero affinché produca oro per lui. Dalla Spagna arriva Don Gaspar Sanz, è ospite del cardinale ma la sua missione segreta è salvare l'alchimista sulle cui tracce c'è anche la Confraternita dei Confortatori, religiosi il cui scopo è estorcere preziose formule agli alchimisti che catturano e sono interessati a carpire il segreto dell'immortalità.

Tutto questo sarà causa di molte morti.

Avviene poi un salto temporale.

Ora siamo a Roma nel 2009 e il protagonista, Fosco ha avuto l'incarico di rintracciare una chitarra barocca appartenuta al celebre Gaspar Sanz, rubata ai loro proprietari.

Questa ricerca lo porterà a diventare il depositario di grandi segreti e a scoprire che gli alchimisti sono ancora tra di noi.

Bologna, 1699. Francesco Carbonelli, il più grande alchimista vivente, viene imprigionato e torturato dall'Inquisizione, perché rinneghi le sue pratiche diaboliche. Per ordine del cardinale Ravelli avrà salva la vita, ma in cambio dovrà produrre oro per la sua avidità. Mancano pochi giorni a Natale. Il celebre Gaspar Sanz, prete enigmatico, gran chitarrista e compositore, arriva a Bologna con la missione segreta di trovare e liberare Carbonelli. E, soprattutto, salvarlo dai sicari della Confraternita.

Roma Oggi. Avvolto nel mistero, celato in infinite leggende, il potere degli alchimisti di tramutare il metallo vile in oro e ottenere l'elisir della vita eterna si è tramandato attraverso i tempi bui del Medioevo e forse è sopravvissuto fino ai giorni nostri. Forse gli alchimisti sono ancora tra noi...

Dai tetri laboratori sotterranei alle celle degli aguzzini dell'Inquisizione, tra alambicchi e formule alchemiche, intrighi di corte e crudeli omicidi, *La Setta degli alchimisti* è un thriller mozzafiato, che illumina gli scenari più bui dell'Italia esoterica del passato e del presente.

Fabio Delizzos è nato a Torino nel 1969 e vive a Roma. Laureato in filosofia, suona la chitarra classica dall'età di dieci anni. Ha lavorato per anni come vice direttore creativo nell'agenzia pubblicitaria Saatchi&Saatchi, dove ha realizzato campagne nazionali e internazionali per grandi marchi. Attualmente svolge l'attività di creativo come freelance. *La Setta degli alchimisti* è il suo primo romanzo

La setta degli Alchimisti. Il segreto dell'immortalità di Fabio Delizzos

Newton Compton, collana Nuova Narrativa Newton 215, pagg. 279, euro 14,90

ISBN 978-88-541-1763-1